

INDICE

Lingua e letteratura italiana	pag.2
Lingua e letteratura greca	pag.8
Lingua e letteratura latina	pag.11
Storia	pag. 26
Filosofia	pag.33
Lingue straniere	pag.35
Matematica e Fisica	pag.59
Religione	pag.65
Storia dell'arte	pag.70
Scienze	pag.76
Scienze Motorie	pag.78

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Biennio

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

Liceo Classico, Linguistico, Scienze umane, Economico sociale

I ANNO:

- riassunto, parafrasi, elementi essenziali di analisi del testo;
- elementi di analisi grammaticale, analisi logica;
- testo letterario, testo non-letterario;
- Epica: lettura ed analisi di passi scelti.

II ANNO:

- analisi del testo, strumenti essenziali per l'elaborazione del testo argomentativo;
- analisi del periodo;
- lettura ed analisi di testi letterari e di testi non-letterari;
- Promessi Sposi: lettura ed analisi di passi scelti.

II BIENNIO

Liceo Classico, Linguistico, Scienze umane, Economico sociale

III ANNO

- Dante Alighieri
- Giovanni Boccaccio
- Francesco Petrarca
- Niccolò Machiavelli
- 6 canti dalla cantica dell'Inferno della "Divina Commedia"

IV ANNO

- Ludovico Ariosto
- Torquato Tasso
- Galileo Galilei

- Giuseppe Parini o Vittorio Alfieri
- Carlo Goldoni
- Ugo Foscolo
- Alessandro Manzoni

6 canti dalla cantica del Purgatorio della “Divina Commedia”

V ANNO

- Giacomo Leopardi
- Giovanni Verga
- Giovanni Pascoli
- Gabriele d’Annunzio
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Italo Calvino

4 canti dalla cantica del Paradiso della “Divina Commedia”

I contenuti, nel rispetto di una visione complessiva della tradizione letteraria italiana, potranno essere organizzati costruendo percorsi per generi, e/o di tipo storico-culturale.

METODOLOGIA

(Liceo Classico, Linguistico, Scienze umane, Economico-Sociale)

- Centralità del testo

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

STRUMENTI

- Testi
- Libro di testo
- Nuove tecnologie

VERIFICA

Le prove sono costruite in rapporto agli obiettivi da raggiungere attraverso i contenuti.

1) Prove scritte:

- riassunto
- tema
- analisi testuale
- saggio breve
- prove strutturate e semistrutturate

2) Prove orali:

- esposizione
- argomentazione

Numero Prove scritte per ogni quadrimestre : TRE

Numero Prove orali per ogni quadrimestre : TRE (di cui una potrebbe essere in
forma scritta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA IN ITALIANO (biennio e triennio di tutti gli indirizzi)
Anno scolastico 2017 - 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

Indicatori	P e s i	Buono- Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Mediocre 2	Scarso 1	Punteggio
Lingua	6	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico appropriato, punteggiatura corretta, ortografia sostanzialmente corretta	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente	
Conoscenze	6	Ricche ed esaurienti	Non necessariamente ampie ma corrette, o ampie con qualche svista	Limitate con qualche imprecisione	Molto limitate con molte imprecisioni	Pressoché assenti	
Organizzazione testuale	4	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione argomentativa	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordinata e incoerente	

			ativa				
Rielabora- zione critica e/o originalità	4	Consapevol e e /o personale sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapev ole e /o personal e	Rari segni di apporto consapevo le e / o personale	Molto limitato l'apporto consapev ole e/o personale	Assente l'apporto consapev ole e/o personal e	
PUNTEGG IO TOTALE							/100
Voto in decimi							/10

GRIGLIA di VALUTAZIONE della prova ORALE (biennio e triennio di tutti gli indirizzi)

INDICATORI	BUONO/OTTIMO 5	DISCRETO 4	SUFFICIENTE 3	MEDIOCRE 2	SCARSO 1
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace.	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato.
Contenuti	Ricchi ed esaurienti.	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista.	Limitati, con qualche imprecisione.	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.
Rielaborazione personale e/o originalità	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale.	Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Assente l'apporto consapevole e/o personale

PUNTEGGIO GREZZO TOTALE		
Rapporto punteggio grezzo/p. totale		
Voto massimo	10	
Percentuale P. grezzo/P. max.	0,55	
0,0	1	
0,1	2	
0,2	3	
0,3	4	
0,4	5	
0,5	6	
0,6	6,5	
0,7	7	
0,8	8	
0,9	9	
1,0	10	

N.B: la sufficienza è fissata allo 0,50 – 0,55

LINGUA e LETTERATURA GRECA

(Liceo Classico)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

I Biennio

- Elementi di fonetica
- Studio della morfologia di
 - nome
 - aggettivo
 - pronome
- Verbi in ω: presente , imperfetto
- Verbo εἰμί: presente e imperfetto
- Le subordinate infinitive, dichiarative, finali
- Le funzioni del participio
- Funzione dei casi
- Verbi atematici
- Genitivo assoluto

▫ Uso di ἄν, ὥς

- Tema verbale e temi temporali
- L'aspetto verbale
- Il futuro
- L'aoristo
- Introduzione al sistema del perfetto
- Le proposizioni interrogative e consecutive

Studio ragionato del lessico

- Graduale approccio alla civiltà classica attraverso la lettura, l'analisi e il commento di testi a scelta del docente.
- Analisi e traduzione scritta di passi mirati alla verifica di conoscenze e competenze di volta in volta acquisite.

SAPERI MINIMI ESSENZIALI per il TRIENNIO

II BIENNIO

III ANNO

Lingua

- Ripasso sistematico della parte svolta al ginnasio
- Studio della morfologia del verbo: perfetto e piuccheperfetto
- Valore aspettuale del verbo
- Uso delle preposizioni
- Uso dei connettivi subordinanti
- Sintassi del periodo: infinitive, interrogative dirette e indirette, dichiarative
- Sintassi del verbo: uso dell'indicativo, del participio, del congiuntivo e dell'ottativo
- Schede lessicali

Traduzione di passi di complessità crescente, calibrati sulle abilità acquisite dagli alunni

Letteratura

- L'età arcaica
- La tradizione dei testi
- La poesia epica e didascalica: Omero ed Esiodo
- La poesia lirica

Cenni di metrica

Classici

- Testi di Omero
- Testi di Erodoto
- Testi di Tucidide
- Testi di Senofonte

IV ANNO

Lingua

- Sintassi del periodo: finali, consecutive, causali, temporali, periodo ipotetico, concessive e comparative
- Ripasso della morfologia e della sintassi

Letteratura

- Il V secolo
- La tragedia greca: Eschilo, Sofocle, Euripide
- La commedia antica : Aristofane
- La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte
- L'oratoria greca tra V e IV secolo.

Classici

- Orazione
- La lirica arcaica

Lettura metrica

V ANNO

Lingua

- Ripasso della morfologia e della sintassi

Letteratura

- L'ellenismo
- Callimaco
- Apollonio Rodio
- La poesia bucolica: Teocrito
- Le scuole di grammatica, filologia
- La storiografia: Polibio
- L'anonimo del *Sublime*
- La filosofia: Epicuro, Marco Aurelio
- Il romanzo greco e la Seconda Sofistica

Classici

- Tragedia
- Testo filosofico

LINGUA E LETTERATURA LATINA

(Liceo Classico)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI per il BIENNIO

I Biennio

Studio completo della morfologia di:

- nome
- aggettivo
- pronomi personali (uso di suus, eius), dimostrativi e determinativi, possessivi e relativi, indefiniti e interrogativi
- verbo (diatesi attiva e passiva)
- principali funzioni dei casi
- costrutti con l'indicativo e l'infinito
- cum narrativo
- subordinate finali e complete
- subordinate consecutive, interrogative indirette
- participio presente e futuro
- perifrastica attiva
- verbi deponenti e semideponenti
- verbi anomali e difettivi
- completamento della sintassi dei casi
- gerundio
- gerundivo
- perifrastica passiva
- ablativo assoluto
- Cenni sul periodo ipotetico

SAPERI MINIMI ESSENZIALI per il triennio

II BIENNIO

Liceo Classico

III ANNO

Lingua

- Ripasso sistematico e completamento dello studio della
 - sintassi dei casi i
 - sintassi del verbo
 - sintassi del periodo: proposizioni dipendenti dirette (complete, infinitive), proposizioni indirette (avverbiali: finali, consecutive, causali)
- Uso del *cum*, *quod*, *ut*

Traduzione di passi commisurati alle competenze via via acquisite

Letteratura

- Dall'epoca arcaica all'età repubblicana
- Tradizione dei testi
- I generi:
 - Epica: temi e forme
 - Teatro: Plauto e Terenzio
 - Satira: Lucilio
 - Storiografia: Cesare e Sallustio
 - Oratoria e correnti retoriche
- I quadri storico-culturali:
 - L'espansione di Roma in Italia e fuori dell'Italia
 - Il contatto con l'Oriente e la cultura greca

Classici

- Testi di Cesare
- Testi di Sallustio
- Testi di Cicerone

IV ANNO

Lingua

- Completamento della sintassi del periodo

Letteratura

- La poesia neoterica e Catullo
- Il poema didascalico e Lucrezio
- Cicerone: la carriera politica, l'attività di oratore e di filosofo

- Il principato augusteo: il rapporto con gli intellettuali
- Virgilio: *Bucoliche*, *Georgiche*, *Eneide*
- Orazio: *Odi* e passi in lingua e in traduzione dalle *Satire* e dalle *Epistole*
- I poeti elegiaci: Tibullo e Propertio
- Livio e la storiografia “tragica”
- Ovidio

Classici

- Testi di Lucrezio
- Testi di Virgilio
- Testi di Cicerone
- Testi di Orazio
- Testi di Catullo

V ANNO

Lingua

- Consolidamento delle nozioni di sintassi del verbo e del periodo

Letteratura

- L'età imperiale
- Seneca
- Lucano
- Petronio e il *Satyricon*
- La satira sotto il principato: Persio e Giovenale
- Marziale e l'epigramma
- Quintiliano
- Plinio il Giovane
- Tacito

- Svetonio e la storiografia minore
- L'età degli Antonini (138-192 d. C.)
- Apuleio
- I Padri della Chiesa

Classici

- Seneca
- Tacito
- Sant'Agostino

METODOLOGIA LATINO E GRECO

- Lezione frontale (traduzione e interpretazione dei testi, presentazione della storia della letteratura)
- Lavoro di gruppo
- Lezione dialogica
- Interdisciplinarietà in ambito metodologico e tematico , secondo scelte operate all'interno di ciascun Consiglio di classe.

Letteratura

- Centralità del testo: in sé e per sé e come luogo di confluenza degli aspetti storico-culturali
- Analisi testuale
- Analisi contrastiva
- Percorsi tematici
- Lettura integrale di testi significativi in traduzione

- *Lingua*
- Nel primo anno si accerta la sistemazione grammaticale del biennio e si procede ad approfondimenti senza sconvolgere l'impostazione precedente con:
 - ore di lezione volte a sistemare unitariamente i comportamenti linguistici
 - metodo induttivo applicato costantemente ai testi presi in esame
- Lavoro su testi con l'obiettivo principale della comprensione della struttura latina
- Attenzione al lessico attraverso: schedature (famiglie semantiche), lavoro sull'etimologia, lessico specifico di un autore
- Analisi stilistica: attenzione alle strutture retoriche e alla conseguente tematizzazione: esercizi (sottolineatura, schedatura, smontaggio, ricostruzioni)
- Uso del dizionario

STRUMENTI

- Libro di testo
- Testi
- Commenti
- Traduzioni
- Saggi critici
- Vocabolari
- Enciclopedie classiche
- Fotocopie di testi
- Nuove tecnologie

VERIFICA

Le prove sono costruite in rapporto agli obiettivi da raggiungere attraverso i contenuti.

1) Prove scritte:

- testi da tradurre in lingua italiana con attenzione alla lunghezza dei brani, compatibile con il tempo a disposizione

- analisi testuali

- prove strutturate e semistrutturate

2) Prove orali:

- esposizioni

-argomentazioni

- giustificazioni morfologico - sintattiche dei principali fenomeni di lingu

Numero Prove scritte per ogni quadrimestre : TRE

Numero Prove orali per ogni quadrimestre : TRE (di cui una potrebbe essere in forma scritta)

LINGUA e LETTERATURA LATINA

(Liceo Scienze umane)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI per il BIENNIO

I Biennio

Studio completo della morfologia di:

- Morfologia del nome, dell'aggettivo
- pronomi personali (uso di suus, eius)
- verbo (diatesi attiva e passiva)
- participio presente e perfetto e il costrutto dell'ablativo assoluto
- Perifrastica attiva
- Le principali funzioni dei casi
- Le subordinate finali e complete

- pronomi dimostrativi e determinativi, possessivi e relativi, indefiniti e interrogativi
- Le subordinate consecutive, interrogative indirette
- I costrutti con l'indicativo e l'infinito
- Il cum narrativo
- Participio presente e futuro
- Verbi deponenti e semideponenti
- Verbi anomali e difettivi

SAPERI MINIMI ESSENZIALI per il triennio

II BIENNIO

- Le origini della letteratura latina
- Il teatro: da quello arcaico a Plauto e Terenzio (con particolare attenzione ai due autori)
- Cicerone
- Cesare

Traduzione di passi scelti tratti dalla produzione di Cicerone e Cesare

- Lucrezio
- La poesia neoterica e Catullo
- Virgilio
- Orazio
- Ovidio

- Livio

Traduzione di passi scelti tratti da Catullo, Virgilio, Orazio

V ANNO

- Seneca
- Petronio
- Quintiliano
- Tacito
- Apuleio

Traduzione di passi scelti tratti da Seneca.

METODOLOGIA

Centralità del testo

Lezione frontale

Lezione interattiva

Traduzione con (e senza) testo a fronte

STRUMENTI

- Libro di testo
- Testi
- Nuove tecnologie
- Fotocopie per testi

VERIFICA

Le prove sono costruite in rapporto agli obiettivi da raggiungere attraverso i contenuti.

1) Prove scritte:

- prove strutturate e semistrutturate
- traduzioni

2) Prove orali:

- esposizioni
- argomentazioni con giustificazioni morfologico - sintattiche dei principali fenomeni di lingua

Per il biennio:

Numero Prove scritte per ogni quadrimestre : TRE

Numero Prove orali per ogni quadrimestre : TRE (di cui una potrebbe essere
in forma scritta)

Per il triennio del Liceo delle Scienze Umane è stato deliberato il voto unico così articolato:
almeno una prova scritta di traduzione per quadrimestre (ovvero 3 voti di cui 2 orali e 1 scritto)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI di LATINO per il BIENNIO

(Liceo Linguistico)

BIENNIO

Studio della morfologia di:

- Nome (I-II-III-IV -V declinazione)
- aggettivo
- pronomi personali (uso di suus, eius), dimostrativi e determinativi, possessivi

- verbo (diatesi attiva e passiva)

Studio della sintassi:

- Le principali funzioni dei casi
- I costrutti con l'indicativo e l'infinito

Completamento della morfologia

- Pronomi relativi

Studio della sintassi

- Il cum narrativo
- Le subordinate finali e complete
- Le subordinate consecutive
- Participio presente, perfetto e futuro
- Ablativo assoluto

METODOLOGIA

Centralità del testo

Lezione frontale

Lezione interattiva

Traduzione con (e senza) testo a fronte

STRUMENTI

- Libro di testo
- Testi
- Nuove tecnologie
- Fotocopie per testi

VERIFICA

Le prove sono costruite in rapporto agli obiettivi da raggiungere attraverso i contenuti.

1) Prove scritte:

- prove strutturate e semistrutturate
- traduzioni

2) Prove orali:

- esposizioni
- argomentazioni con giustificazioni morfologico - sintattiche dei principali fenomeni di lingua

Per il biennio linguistico è stato deliberato il voto unico così articolato: almeno una prova scritta di traduzione per quadrimestre (ovvero 3 voti di cui 2 orali e 1 scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO
A.S. 2017- 20018

Valutazione in negativo

Elemento valutato		Punteggio assegnato a ciascun errore
Morfologia del nome e sintassi dei casi		Da - 0,25 a - 0,50
Morfologia e sintassi del verbo		Da - 0,25 a - 0,50
Lessico		Da - 0,25 a - 0,50
Sintassi del periodo		- - 0,50
Comprensione del significato di una proposizione		- - 1
Comprensione del significato di un periodo		- 2
Omissione di un termine		Da - 0,25 a - 0,50
Omissione di una proposizione		- 1
Omissione di un periodo		- - 2
Ortografia, morfologia sintassi italiana		Da - 0,25 a - 0,50
Valutazione in positivo		
Comprensione globale del brano	Ottima	+ 1
	Buona	+ 0,75
	Discreta	+ 0,50
	Sufficiente	+ 0,25
	Errata	0
Resa in italiano	Ottima	+ 1
	Buona	+ 0,75
	Discreta	+ 0,50
	Sufficiente	+ 0,25
	Errata	0
Note di accompagnamento	Ottime	+ 1
	Buone	+ 0,75
	Discrete	+ 0,50
	Sufficienti	+ 0,25
	Scarse o assenti	0

GRIGLIA di VALUTAZIONE della prova ORALE (biennio e triennio di tutti gli indirizzi)

INDICATORI	BUONO/OTTIMO 5	DISCRETO 4	SUFFICIENTE 3	MEDIOCRE 2	SCARSO 1
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace.	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato.
Contenuti	Ricchi ed esaurienti.	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista.	Limitati, con qualche imprecisione.	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.
Rielaborazione personale e/o originalità	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale.	Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Assente l'apporto consapevole e/o personale

PUNTEGGIO GREZZO TOTALE	
rapporto punteggio grezzo/p. totale	

Voto massimo	10
percentuale P. grezzo/P. max.	0,55
0	1
,1	2
,2	3
,3	4
,4	5
,5	6
,6	6,5
,7	7
,8	8
,9	9
0	10

N.B: la sufficienza è fissata allo **0,50 – 0,55**

BIENNIO

STORIA

(classico, linguistico, delle scienze umane e socio-economico)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

I ANNO:

- Dalla rivoluzione agricola alle civiltà fluviali (Linee guida)
- Civiltà Greca
- Civiltà Italiche (Linee guida)
- Civiltà Latina (Dalle origini fino alla fine dell'età repubblicana)

II ANNO:

- Civiltà Latina (Età imperiale)
- Alto Medioevo

GEOGRAFIA

(classico, linguistico, delle scienze umane e socio-economico)

SAPERI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

- Globalizzazione
- Ambiente e cambiamenti climatici

Gli argomenti verranno sviluppati o nel I o nel II anno di corso, a seconda della programmazione individuale .

CITTADINANZA

- I principi fondamentali della Costituzione italiana

VERIFICA

Prove orali

1. Esposizione
2. Contestualizzazione nel tempo e nello spazio
3. Lettura di tabelle e di grafici
4. questionari
5. prove strutturate e semistrutturate

Numero Prove orali per ogni quadrimestre : TRE (di cui una potrebbe essere in
forma scritta)

GRIGLIA di VALUTAZIONE della prova ORALE (biennio e triennio di tutti gli indirizzi)

INDICATORI	BUONO/OTTIMO 5	DISCRETO 4	SUFFICIENTE 3	MEDIOCRE 2	SCARSO 1
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace.	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato.
Contenuti	Ricchi ed esaurienti.	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista.	Limitati, con qualche imprecisione.	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.
Rielaborazione personale e/o originalità	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale.	Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Assente l'apporto consapevole e/o personale

PUNTEGGIO GREZZO TOTALE	
rapporto punteggio grezzo/p. totale	

Voto massimo	10
percentuale P. grezzo/P. max.	0,55
0,0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
0,5	6
0,6	6,5
0,7	7
0,8	8
0,9	9
1,0	10

N.B: la sufficienza è fissata allo 0,50 – 0,55

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE

- Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (famiglia, imprenditore, stato, banca, resto del mondo);
- Fattori di produzione e forme di mercato;
- Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano;
- Forme di stato e forme di governo;
- Fonti normative e loro gerarchia;
- Costituzione e cittadinanza: lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana;
- Soggetti giuridici (persona fisica, persona giuridica);
- Istituzioni locali, nazionali e internazionali;

- **ABILITA'**
- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati;
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire;
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura;
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale;
- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione;
- Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali;

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE SECONDO BIENNIO

- Comprendere la relazione che esiste tra società e diritto;
- Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche.
- Acquisire le nozioni di base del diritto privato, con particolare attenzione al rapporto giuridico e ai suoi elementi;
- Conoscere i diritti reali;
- Comprendere il concetto di contratto, con particolare attenzione ai riflessi che tale istituto ha sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con temi economici;

- Conoscere il concetto giuridico di impresa distinguendo tra i diversi tipi di imprese e di società;
- Comprendere la nozione giuridica di società e riconoscere le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali;
- Comprendere le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro;
- Comprendere il funzionamento del sistema economico a partire dalle scelte di consumo;
- Comprendere la cause e gli effetti dell'inflazione;
- Conoscere il concetto economico di impresa sviluppato nelle sue problematiche essenziali;
- Comprendere le cause dello sviluppo e del sottosviluppo;
- Comprendere le cause della globalizzazione;
- Comprendere le cause della prima Rivoluzione Industriale;
- Comprendere le cause dell'industrializzazione dell'Italia;
- Conoscere le tappe fondamentali del pensiero economico.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE QUINTO ANNO

- Conoscere i concetti essenziali del diritto pubblico e del diritto amministrativo;
- Conoscere i concetti essenziali della scienza delle finanze;
- Conoscere i concetti essenziali dello stato sociale;
- Conoscere l'Europa dal punto di vista economico e giuridico;

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI:

Pedagogia

2° biennio

- Lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione
- comprendere le ragioni del manifestarsi dopo il XV – XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa
- comprende la specificità dell'età infantile e il consolidarsi tra '700 e '800 della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità

V anno

- Lo studente accosta la cultura pedagogica in stretta connessione con le altre scienze umane

- lo studente ricava dalla lettura di testi particolarmente significativi del 900 pedagogico opportune riflessioni critiche e proposte di argomentazione e discussione

Antropologia

2° biennio

- Lo studente acquisisce nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo

V anno

- Comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico

Sociologia

2° biennio

- Lo studente conosce e comprende il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia
- Conosce e comprende le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere ad esse sottese

V anno

- Affronta in modo sistematico alcuni concetti fondamentali della sociologia
- Affronta gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo con particolare riferimento alle politiche di cura e di servizio della persona

Psicologia

2° biennio

- Lo studente affronta i principali metodi di indagine della psicologia
- Affronta le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dell'uomo nell'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce

V anno: la disciplina non è prevista

LINEE GENERALI E COMPETENZE del TRIENNIO del Liceo Economico Sociale

Disciplina: Scienze Umane (Sociologia- Antropologia-Metodologia della Ricerca)

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

In Antropologia sono affrontate:

- le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;

- le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo l'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- le grandi culture-religioni monoteiste e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

In Sociologia sono affrontati:

- il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifica-tecnologica;
- alcuni problemi fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la devianza, la critica alla società di massa;
- le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi

Metodologia della ricerca

- Lo studente s'impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi, in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli interpretativi;
- acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

FILOSOFIA

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL SECONDO BIENNIO

III ANNO: naturalismo, ontologia, metafisica, etica

IV ANNO: razionalismo, empirismo, criticismo

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL QUINTO ANNO

V ANNO: idealismo-antiidealismo; la critica della razionalità e della civiltà occidentali; ricerca di un nuovo modello di razionalità.

COMPETENZE MINIME (con indicazioni per anni di corso)

(l'alunno deve)

- sapere enucleare idee e concetti di tesi e teorie (I anno), nonché individuare e sottolinearne la problematicità (in particolare nel corso del III anno);
- sapere individuare e utilizzare regole e principi del filosofo (dal primo anno di corso);
- sapere realizzare confronti tra teorie e tra singole tesi, individuando differenze e analogie (in modo graduale nel corso del triennio)
- saper analizzare un testo filosofico (I anno) contestualizzandolo e riconoscendone tipologia, struttura, destinatari (nel corso del II e III anno).

STORIA

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL SECONDO BIENNIO

- Economia e società fra XI e XV secolo
- Gli Stati nazionali
- L'allargamento degli spazi e dell'iniziativa economica nel XV e XVI secolo
- La definitiva frammentazione della cristianità europea
- Crisi e innovazioni nel Seicento
- L'ancien régime e le forme di organizzazione del potere
- L'affermazione del modello capitalistico-industriale
- Le rivoluzioni politiche e i loro sviluppi

- L'Europa delle nazionalità e i rapporti internazionali

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL QUINTO ANNO

- L'Europa e il mondo nell'età dell'imperialismo
- La dissoluzione dell'ordine europeo
- La Grande guerra
- L'età dei totalitarismi
- La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo (Jalta)

COMPETENZE MINIME (con indicazioni per anni di corso)

(l'alunno deve)

- sapere enucleare idee e concetti di tesi e teorie (I anno), nonché individuare e sottolinearne la problematicità (in particolare nel corso del III anno);
- sapere individuare e utilizzare regole e principi del filosofo (dal primo anno di corso);
- sapere realizzare confronti tra teorie e tra singole tesi, individuando differenze e analogie (in modo graduale nel corso del triennio)
- saper analizzare un testo filosofico (I anno) contestualizzandolo e riconoscendone tipologia, struttura, destinatari (nel corso del II e III anno).

AREA 46A
Disciplina lingue straniere

BIENNIO

DISCIPLINA lingue straniere (indirizzo classico –scienze umane – economico sociale)

FINALITA'

L'insegnamento della lingua straniera concorre:

- alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- allo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto;
- alla riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con un'altra lingua e un'altra cultura;
- a favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi.

Obiettivi disciplinari del biennio

- sviluppo delle abilità comunicative e delle abilità di riflessione sulla lingua, in relazione ai contenuti linguistici della lingua comune, quotidiana, pur nella sua varietà di registri e tipi testuali.
- sviluppo, accanto alle sotto abilità di tipo tecnico, sintetico-testuale, semantico e pragmatico, delle abilità ideative (capacità di mettere a fuoco l'elemento centrale del discorso in base allo scopo e all'oggetto di comunicazione, raccogliendo le informazioni attorno all'argomento specifico) e di quelle selettive(capacità di servirsi di strategie di ascolto e di lettura flessibili ed adeguate).
- sviluppo delle abilità tanto isolate quanto integrate, con particolare riferimento alla flessibilità dell'interazione orale in cui è necessario saper adeguare le proprie

strategie discorsive alla produzione dell'interlocutore e quindi negoziare lo sviluppo del discorso anche al di là delle forme stereotipate o guidate di interazione.

- rafforzamento, rispetto alle scuole medie, le abilità scritte che costituiranno la base fondamentale per il lavoro più analitico del triennio.

Gli obiettivi si traducono in termini di :

CONOSCENZE :

I ANNO

verbi ausiliari – articoli determinativi e indeterminativi – preposizioni di luogo e di tempo – aggettivi e pronomi possessivi – pronomi soggetto e complemento – pronomi interrogativi – presente semplice e progressivo – passato semplice e progressivo – passato prossimo – comparativi e superlativi – genitivo sassone – tempi futuri – avverbi di luogo – sostantivi numerabili e non – partitivo – verbi modali – sviluppo del lessico relativo alle parti del corpo, famiglia, casa, tempo libero, tempo atmosferico, cibi e bevande, abiti ed accessori, scuola, vita quotidiana, vacanze, lavoro e ambiente, salute.

II ANNO

Verbi modali – verb patterns – frasi relative – condizionale – trapassato – question tags- il passivo – discorso diretto ed indiretto – pronomi indefiniti – futuro – sviluppo del lessico relativo alla musica, paesi e tradizioni – amore e amicizia – nuove tecnologie – salute e sport – sentimenti – mezzi di comunicazione – crimini – film e cinema -

ABILITA' :

Lo studente deve:

- possedere una competenza comunicativo - relazionale che gli permetta di comprendere il senso generale e gli elementi fondamentali di messaggi orali e testi scritti
- di produrre semplici testi di tipo funzionale e di carattere personale (dialoghi aperti o con traccia, messaggi, lettere, descrizioni di luoghi, oggetti e persone).
- utilizzare le basilari funzioni comunicative incontrate in modo pertinente al contesto ed alla situazione, esprimendosi con una pronuncia ed una intonazione accettabili.

COMPETENZE :

Alla fine del biennio lo studente deve:

- comprendere in maniera globale e selettiva messaggi orali e scritti relativi ad argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, finalizzati a usi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso
- cogliere il senso globale di messaggi brevi su argomenti di carattere generale
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in modo efficace ed appropriato, pur se non sempre corretto da un punto di vista formale
- comprendere testi scritti di carattere generale cogliendo il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi sconosciuti
- produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.

OBIETTIVI MINIMI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

I ANNO:

L'alunno deve sufficientemente raggiungere i seguenti obiettivi in relazione alle 4 abilità per il proseguimento nella classe successiva:

saper comprendere e produrre gli aspetti linguistici oggetto di studio del primo anno in contesti comunicativi orali (dialoghi e annunci) e scritti (messaggi, lettere, brevi racconti e brevi descrizioni), con particolare attenzione alle seguenti funzioni linguistiche e nozioni grammaticali.

Funzioni linguistiche per il primo biennio:

chiedere e dare informazioni di carattere personale (nome, età, nazionalità, famiglia, lavoro, casa, abilità, preferenze, interessi, possesso)

parlare di eventi presenti, della routine, di date e orari

parlare di eventi passati e futuri

offrire, accettare, rifiutare

descrivere luoghi e persone

chiedere ed esprimere opinioni, suggerimenti e consigli

fare confronti

narrare in modo semplice

STRUTTURE GRAMMATICALI

costruzione della frase affermativa, interrogativa e negativa, pronomi personali, verbi ausiliari e modali, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi e dimostrativi, caso possessivo, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, tempi verbali, numeri ordinali e cardinali, espressioni di tempo e luogo.

II ANNO:

L' alunno deve sufficientemente raggiungere i seguenti obiettivi in relazione alle 4 abilità per il proseguimento nella classe successiva:

saper comprendere e produrre gli aspetti linguistici oggetto di studio del secondo anno in contesti comunicativi orali (dialoghi e annunci) e scritti (messaggi, lettere, brevi racconti e brevi descrizioni), con particolare attenzione alle seguenti funzioni linguistiche e nozioni grammaticali.

Funzioni linguistiche per il primo biennio:

chiedere e dare informazioni di carattere personale (nome, età, nazionalità, famiglia, lavoro, casa, abilità, preferenze, interessi, possesso)

parlare di eventi presenti, della routine, di date e orari

parlare di eventi passati e futuri

offrire, accettare, rifiutare

descrivere luoghi e persone

chiedere ed esprimere opinioni, suggerimenti e consigli

fare confronti

narrare in modo semplice

STRUTTURE GRAMMATICALI

costruzione della frase affermativa, interrogativa e negativa, pronomi personali, verbi ausiliari e modali, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi e dimostrativi, caso possessivo, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, tempi verbali, numeri ordinali e cardinali, espressioni di tempo e luogo.

DISCIPLINA lingue straniere (indirizzo linguistico)

FINALITA'

L'insegnamento della lingua straniera concorre:

- alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- allo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto;
- alla riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con un'altra lingua e un'altra cultura;
- a favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi.

Obiettivi disciplinari del biennio

- sviluppo delle abilità comunicative e delle abilità di riflessione sulla lingua, in relazione ai contenuti linguistici della lingua comune, quotidiana, pur nella sua varietà di registri e tipi testuali.
- sviluppo, accanto alle sotto abilità di tipo tecnico, sintetico-testuale, semantico e pragmatico, le abilità ideative (capacità di mettere a fuoco l'elemento centrale del discorso in base allo scopo e all'oggetto di comunicazione, raccogliendo le informazioni attorno all'argomento specifico) e quelle selettive (capacità di servirsi di strategie di ascolto e di lettura flessibili ed adeguate).

- sviluppo delle abilità tanto isolate quanto integrate, con particolare riferimento alla flessibilità dell'interazione orale in cui è necessario saper adeguare le proprie strategie discorsive alla produzione dell'interlocutore e quindi negoziare lo sviluppo del discorso anche al di là delle forme stereotipate o guidate di interazione.
- rafforzamento,rispetto alle scuole medie, le abilità scritte che costituiranno la base fondamentale per il lavoro più analitico del triennio.

Gli obiettivi si traducono in termini di :

CONOSCENZE :

I ANNO

verbi ausiliari – articoli transitivi ed intransitivi – preposizioni di luogo e di tempo – aggettivi e pronomi possessivi – pronomi soggetto e complemento – pronomi interrogativi – presente semplice e progressivo – passato semplice e progressivo – passato prossimo – comparativi e superlativi – genitivo sassone – tempi futuri – avverbi di luogo – sostantivi numerabili e non – partitivo – verbi modali – sviluppo del lessico relativo alle parti del corpo,famiglia,casa, tempo libero, tempo atmosferico, cibi e bevande, abiti ed accessori, scuola, vita quotidiana, vacanze, lavoro e ambiente, salute.

II ANNO

Verbi modale – verb patterns – frasi relative – condizionale – trapassato – question tags- il passivo – discorso diretto ed indiretto – pronomi indefiniti – futuro – sviluppo del lessico relativo alla musica, paesi e tradizioni – amore e amicizia – nuove tecnologie – salute e sport – sentimenti – mezzi di comunicazione – crimini – film e cinema -

ABILITA' :

Alla fine del biennio lo studente deve:

- possedere una competenza comunicativo - relazionale che gli permetta di comprendere il senso generale e gli elementi fondamentali di messaggi orali e testi scritti e di produrre semplici testi di tipo funzionale e di carattere personale (dialoghi aperti o con traccia, messaggi, lettere, descrizioni di luoghi, oggetti e persone).

- utilizzare le basilari funzioni comunicative incontrate in modo pertinente al contesto ed alla situazione, esprimendosi con una pronuncia ed una intonazione accettabili.

COMPETENZE

Alla fine del biennio lo studente deve:

- comprendere in maniera globale e selettiva messaggi orali e scritti relativi ad argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, finalizzati a usi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso
- cogliere il senso globale di messaggi brevi su argomenti di carattere generale
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in modo efficace ed appropriato, pur se non sempre corretto da un punto di vista formale
- comprendere testi scritti di carattere generale cogliendo il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi sconosciuti
- produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.

OBIETTIVI MINIMI ESSENZIALI PER IL BIENNIO

I ANNO:

Gli obiettivi minimi della lingua straniera (contenuti e competenze) per il biennio dell'obbligo scolastico, sono così individuati:

L'alunno deve sufficientemente raggiungere i seguenti obiettivi in relazione alle 4 abilità per il proseguimento nella classe successiva:

saper comprendere e produrre gli aspetti linguistici oggetto di studio del primo anno in contesti comunicativi orali (dialoghi e annunci) e scritti (messaggi, lettere, brevi racconti e brevi descrizioni), con particolare attenzione alle seguenti funzioni linguistiche e nozioni grammaticali.

Funzioni linguistiche per il biennio:

chiedere e dare informazioni di carattere personale (nome, età, nazionalità, famiglia, lavoro, casa, abilità, preferenze, interessi, possesso)

parlare di eventi presenti, della routine, di date e orari

parlare di eventi passati e futuri

offrire, accettare, rifiutare

descrivere luoghi e persone

chiedere ed esprimere opinioni, suggerimenti e consigli

fare confronti

narrare in modo semplice

STRUTTURE GRAMMATICALI

costruzione della frase affermativa, interrogativa e negativa, pronomi personali, verbi ausiliari e modali, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi e dimostrativi, caso possessivo, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, tempi verbali, numeri ordinali e cardinali, espressioni di tempo e luogo.

II ANNO:

Gli obiettivi minimi della lingua straniera (contenuti e competenze) per il biennio dell'obbligo scolastico, sono così individuati:

l'alunno deve sufficientemente raggiungere i seguenti obiettivi in relazione alle 4 abilità per il proseguimento nella classe successiva:

saper comprendere e produrre gli aspetti linguistici oggetto di studio del primo anno in contesti comunicativi orali (dialoghi e annunci) e scritti (messaggi, lettere, brevi racconti e brevi descrizioni), con particolare attenzione alle seguenti funzioni linguistiche e nozioni grammaticali.

Funzioni linguistiche per il biennio:

chiedere e dare informazioni di carattere personale (nome, età, nazionalità, famiglia, lavoro, casa, abilità, preferenze, interessi, possesso)

parlare di eventi presenti, della routine, di date e orari

parlare di eventi passati e futuri

offrire, accettare, rifiutare

descrivere luoghi e persone

chiedere ed esprimere opinioni, suggerimenti e consigli

fare confronti

narrare in modo semplice

STRUTTURE GRAMMATICALI

costruzione della frase affermativa, interrogativa e negativa, pronomi personali, verbi ausiliari e modali, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi e dimostrativi, caso possessivo, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, tempi verbali, numeri ordinali e cardinali, espressioni di tempo e luogo.

TRIENNIO (CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE)

FINALITA'

L'insegnamento delle lingua straniere concorre:

- alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- allo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto;
- alla riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con un'altra lingua e un'altra cultura;
- a favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi.

OBIETTIVI FINALI DISCIPLINARI

Nel triennio gli obiettivi disciplinari sono:

- il consolidamento e l'ampliamento delle competenze acquisite negli anni precedenti mediante l'uso sempre più consapevole della lingua, sul piano recettivo e produttivo;
- lo sviluppo di una competenza letteraria, delle sue peculiarità e dei punti di contatto con il codice linguistico di cui è espressione particolare;

Gli obiettivi si traducono in termini di :

CONOSCENZE (secondo biennio) :

Inglese: secondo biennio: proseguono attività di sviluppo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche e delle strutture grammaticali e sintattiche.

Genere letterario poesia e teatro con scelta di testi da analizzare. Autori: Chaucer e Shakespeare con testi da analizzare.

Genere letterario romanzo – scelta di autori e testi dell'ottocento e del periodo romantico.

Francese: secondo biennio: proseguono attività di sviluppo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche e delle strutture grammaticali e sintattiche.

Introduzione al Medioevo, contesto storico e letterario – La Chanson de Roland – Tristan et Iseult – Roman de la Rose (cenni) – Le roman de Renart – La Ballade des Pendus – Rinascimento – contesto storico e letterario – Rabelais – Montaigne scelta di testi da analizzare.

Il seicento: contesto storico letterario – la Littérature Précieuse – Madame de la Fayette – Descartes – Pascal – Il teatro: Corneille, Racine et Molière – scelta di testi
Il settecento – contesto storico e letterario – il romanzo: Diderot – Montesquieu – Voltaire – Rousseau scelta di testi

Tedesco: secondo biennio: proseguono attività di sviluppo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche e delle strutture grammaticali e sintattiche.

Raggiungimento del livello A2 (classe terza)

Raggiungimento del livello B1 – Lo Sturm und Drang – il romanticismo scelta di testi e autori

CONOSCENZE (V anno):

Inglese: contesto storico e letterario - Seconda metà ottocento - Il novecento: scelta di autori più rappresentativi dei tre generi letterari e analisi dei testi proposti, confronto con altre letterature.

Francese: L'ottocento: cenni storici e letterari – Pre-romanticismo e romanticismo (prosa e poesia) – realismo e naturalismo – i poeti maledetti e il simbolismo – Balzac e Stendhal – Il novecento: cenni storici e letterari – il surrealismo: Apollinaire – Proust e l'esistenzialismo con Sartre e Camus.

Tedesco: il realismo – l'espressionismo – il romanzo degli anni '20 – La letteratura dell'esilio – La letteratura del Dopoguerra – Il terzo Reich – La seconda guerra mondiale – la divisione della Germania – la riunificazione.

ABILITA'

Lo studente

- sa comprendere il significato di testi autentici relativi alla vita quotidiana;
- sa interagire in una conversazione di uso quotidiano, con intonazione e pronuncia corrette;
- sa comprendere testi scritti, riconoscendone le funzioni;
- sa comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-sociale e culturale di appartenenza;

- sa riassumere oralmente e per iscritto testi diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
- sa produrre testi scritti adeguatamente articolati e corretti.

COMPETENZE :

Alla fine del triennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere e reagire a messaggi orali autentici riconoscendone il registro e interpretando l'intenzione comunicativa del parlante;
- esprimersi in modo efficace ed adeguato sia dal punto di vista morfo-sintattico sia funzionale comunicativo;
- leggere il testo letterario enucleandone le componenti linguistiche e stilistiche, gli elementi caratterizzanti l'autore ed il suo messaggio personale in rapporto al periodo storico e letterario di appartenenza;
- identificare gli elementi caratterizzanti il genere letterario cui il testo appartiene e la corrispondenza o no alle convenzioni che regolano il genere;
- esprimere opinioni e rielaborare le informazioni in modo lessicalmente e formalmente corretto dimostrando di aver acquisito la capacità di organizzare un discorso critico;
- studiare autonomamente.

OBIETTIVI MINIMI ESSENZIALI PER IL SECONDO BIENNIO

L'alunno deve sufficientemente saper:

- riferire ed analizzare il contenuto dei testi affrontati;
- esprimere oralmente le proprie intenzioni comunicative;
- comprendere enunciati orali e scritti di adeguata difficoltà;
- collocare i testi storico - letterari nel contesto storico - sociale;
- produrre descrizioni, riassunti, analisi di testi soprattutto letterari, narrazioni, composizioni su argomenti precedentemente trattati;
- conoscere nei tratti salienti i principali movimenti letterari ed autori dei periodi affrontati.

Contenuti irrinunciabili sono le caratteristiche specifiche dei generi letterari ed i tratti salienti della storia e della letteratura.

Raggiungere sufficientemente gli obiettivi in relazione alle 4 abilità significa per quanto riguarda la **COMPRENSIONE**, comprendere il significato globale del messaggio o del testo e la maggior parte delle informazioni analitiche, collocandolo nello spazio e nel tempo; per quanto riguarda la **PRODUZIONE** significa che l'alunno:

- riesce a comunicare gran parte delle proprie intenzioni comunicative;
- fa errori che non impediscono comunque la comunicazione;
- ha un uso del lessico che, sebbene non sempre accurato, non condiziona la comprensione;
- si esprime con una pronuncia ed una intonazione a volte scorrette ma che non condizionano la comprensione;
- ha una certa scioltezza di esposizione, nonostante esitazioni o ripetizioni;
- utilizza una gran parte del lessico, delle strutture e dei contenuti oggetto di apprendimento;
- mostra negli scritti imprecisioni ortografiche non frequenti, e che comunque non generano malintesi.

OBIETTIVI MINIMI ESSENZIALI PER IL QUINTO ANNO

L'alunno deve sufficientemente saper:

- riferire ed analizzare il contenuto dei testi affrontati;
- esprimere oralmente le proprie intenzioni comunicative;
- comprendere enunciati orali e scritti di adeguata difficoltà;
- collocare i testi storico - letterari nel contesto storico - sociale;
- produrre descrizioni, riassunti, analisi di testi soprattutto letterari, narrazioni, composizioni su argomenti precedentemente trattati;
- conoscere nei tratti salienti i principali movimenti letterari ed autori dei periodi affrontati.

Contenuti irrinunciabili sono le caratteristiche specifiche dei generi letterari ed i tratti salienti della storia e della letteratura dell'ottocento e del novecento.

Raggiungere sufficientemente gli obiettivi in relazione alle 4 abilità significa per quanto riguarda la **COMPRENSIONE**, comprendere il significato globale del

messaggio o del testo e la maggior parte delle informazioni analitiche, collocandolo nello spazio e nel tempo; per quanto riguarda la PRODUZIONE significa che l'alunno:

- riesce a comunicare gran parte delle proprie intenzioni comunicative;
- fa errori che non impediscono comunque la comunicazione;
- ha un uso del lessico che, sebbene non sempre accurato, non condiziona la comprensione;
- si esprime con una pronuncia ed una intonazione a volte scorrette ma che non condizionano la comprensione;
- ha una certa scioltezza di esposizione, nonostante esitazioni o ripetizioni;
- utilizza una gran parte del lessico, delle strutture e dei contenuti oggetto di apprendimento;
- mostra negli scritti imprecisioni ortografiche non frequenti, e che comunque non generano malintesi.

METODOLOGIA

metodologie, comune a tutte le lingue sarà l'adozione dei seguenti approcci didattici: brain storming, problem solving, cooperative learning, pair work, group work, mappe concettuali, pair learning, role plays, bridging activities.

STRUMENTI

Libro di testo

Lim

Materiale audio Cd e DVD

Internet

appunti

VERIFICA

Tipologia Prove scritte:

analisi e comprensione del testo

risposte aperte

descrizioni, riassunti, lettere

risposte chiuse

matching, fill in

dialoghi su traccia
composizioni
esercizi strutturati.

Tipologia Prove orali:

listening comprehension
role plays
esposizione e discussione di argomenti letterari
riassunti
descrizioni di immagini,
trasposizioni di dialoghi
resoconto e discussione su filmati in lingua

Numero Prove scritte per ogni quadrimestre: 3.

Numero Prove orali per ogni quadrimestre: 2

Griglia per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (Biennio e triennio)

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza formale e uso del lessico • Rispetto delle consegne 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Sempre corretta grammaticalmente; lessico ampio e rigoroso. Comprensione e rispetto totali delle consegne con ampliamenti pertinenti e personali 4. Corretta formalmente; compaiono talvolta errori grammaticali; lessico adeguato anche se a volte limitato. Comprensione e rispetto delle consegne soddisfacenti 3. Sostanzialmente corretta anche se appaiono errori di base; lessico limitato, non sempre preciso ma sufficiente per comunicare ciò che richiesto. Comprensione e rispetto delle consegne nel complesso presenti pur con qualche omissione 2. Diversi errori grammaticali di base; lessico limitato e impreciso. Consegne non sempre comprese, con omissione di diversi punti richiesti. 1. Ricorrenti errori grammaticali di base; mancanza del lessico minimo per soddisfare le richieste comunicative. Consegne non comprese e/o fraintese.
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Organizzazione dei contenuti rigorosa e chiara e con uso di strutture complesse. 4. Organizzazione nel complesso chiara dei contenuti. 3. Organizzazione dei contenuti semplice e nel complesso comprensibile. 2. Organizzazione a volte confusa pur con qualche elemento essenziale. 1. Organizzazione sempre o quasi confusa, mancanza degli elementi essenziali
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di testi scritti ed orali 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Comprensione completa e del tutto corretta , sia a livello globale che dei dettagli 4. Comprensione nel complesso adeguata con qualche difficoltà a livello dei passaggi più complessi; 3. Comprensione essenziale con omissione di alcuni particolari. 2. Comprensione lenta e parziale, diversi fraintendimenti. 1. Comprensione quasi del tutto errata o non avvenuta.

(Il livello di sufficienza è rappresentato dal 3)

I pesi relativi ai descrittori saranno opportunamente calibrati sulla tipologia della prova e gli obiettivi della verifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA

La verifica è composta da un discreto numero di esercizi; ogni esercizio possiede un punteggio massimo; di conseguenza la somma dei punti degli esercizi è il punteggio massimo.

La sufficienza è fissata al 60% del punteggio totale ed è il risultato della seguente equazione:

$$10:6=\text{punteggio max} : x$$

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA (Triennio)**
COMPrensione DI UN TESTO**CORSO LINGUISTICO**

Indicatori	Pesi relativi	Descrittori	Livello	Punteggio grezzo
Lingua	2	<ul style="list-style-type: none">• Sintassi del tutto scorretta, frasi interamente riprese dal testo, ortografia con errori diffusi, lessico povero e improprio. Punteggiatura assente.• Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa.• Alcuni errori di sintassi che non impediscono la comprensione del messaggio, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore.• Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette.• Sintassi. corretta, lessico ricco ,appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace.	1 Scarso 2 Mediocre 3 Sufficiente 4 Discreto 5 Buono/Ottimo	

Comprensione del testo	2	<ul style="list-style-type: none"> • Molto limitata, con parecchie imprecisioni. • Limitata con diverse imprecisioni. • Globale, anche se con qualche svista, coglie gli elementi espliciti. • Sostanzialmente corretta, coglie diversi dettagli significativi. • Corretta anche nei dettagli, coglie anche gli elementi impliciti. 	1 Scarso 2 Mediocre 3 Sufficiente 4 Discreto 5 Buono/Ottimo	
Organizzazione e Testuale	1	<ul style="list-style-type: none"> • Disordinata, incoerente e incompleta. • Non del tutto coerente e completa. • Essenziale e lineare anche se a volte disordinata. • Ordinata, abbastanza coerente e coesa. • Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo 	1 Scarso 2 Mediocre 3 Sufficiente 4 Discreto 5 Buono/Ottimo	
Contenuti e rielaborazione Personale	2	<ul style="list-style-type: none"> • Molto limitati. Assente l'apporto consapevole, e/o personale. • Limitati e con imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale. • Non ampi, ma abbastanza corretti, qualche svista. Rari segni di apporto consapevole e/o personale. • Ampi e corretti, con qualche apporto consapevole e/o personale, • Ricchi ed esaurienti. Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee. 	1 Scarso 2 Mediocre 3 Sufficiente 4 Discreto 5 Buono/Ottimo	
PUNTEGGIO GREZZO TOTALE				P.35
Rapporto Punteggio grezzo/ Punteggio totale				

GRILIA DI VALUTAZIONE nella SECONDA PROVA SCRITTA
PRODUZIONE DI UNA COMPOSIZIONE (Triennio)

CORSO LINGUISTICO

INDICATORI	Pesi relativi	Buono/Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Mediocre 2	Scarso 1	Punteggio grezzo
Lingua	2	Sintassi corretta, lessico ricco, appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace.	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette.	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore.	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa.	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente.	
Contenuti	2	Ricchi ed esaurienti.	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista.	Limitati, con qualche imprecisione.	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.	

Organizzazione testuale	1	Fluida, coerente e coesa, con sviluppo argomentativo	Organizzazione testuale ordinata con sufficiente evidenza della coesione argomentativa.	A volte disordinata.	Più volte incoerente.	Disordinata e incoerente.	
Rielaborazione personale e/o originalità	1	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale.	Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Assente l'apporto consapevole e/o personale	
							PUNTEGGIO → GREZZO TOTALE
							Rapporto Punteggio grezzo/ Punteggio totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA

CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

Indicatori	Pesi	Descrittori	Punteggio grezzo(peso x numero livello del descrittore)
Pertinenza e correttezza	2	5 buono-ottimo 4 discreto 3 sufficiente 2 mediocre 1 scarso	
Completezza	1	5 buono ottimo 4 discreto 3 sufficiente 2 mediocre 1 scarso	
		Punteggio grezzo totale: P.G.M.: p. 15	

Sufficienza fissata al 50 %

Approvata nel collegio dei docenti del 9 Maggio 2011 per tutte le discipline e in tutti i corsi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (Biennio)

<ul style="list-style-type: none"> • Grammatica e lessico <ul style="list-style-type: none"> - correttezza formale - precisione e ampiezza lessicale • Aderenza alla richiesta 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Accurati ed appropriati – range ampio 4. Adeguati con inesattezze che non ostacolano la comprensione 3. In diverse occasioni non accurati, la comunicazione risulta comunque efficace, pur con qualche sforzo da parte dell'ascoltatore 2. Spesso inaccurati e inadeguati – comprensione stentata da parte dell'ascoltatore 1. Praticamente inesistenti e/o del tutto inefficaci a livello comunicativo
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso <ul style="list-style-type: none"> - coerenza e coesione - fluidità e uso delle strategie comunicative • pronuncia 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Coerente, coeso e fluido; sempre aderente alle richieste; - ottima la produzione di suoni; perfettamente comprensibile 4. Nel complesso coerente e aderente alle richieste – non sempre fluido ma senza esitazioni innaturali – discreta la produzione di suoni. 3. Coerente e comprensibile nella maggior parte delle esecuzioni; flusso a volte stentato. 2. Spesso incongruente e stentato nell'esposizione comprensione difficoltosa da parte dell'ascoltatore anche per le ricorrenti difficoltà di pronuncia 1. Praticamente inesistente e/o del tutto inefficace a livello comunicativo

(Il livello di sufficienza è rappresentato dal 3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (TRIENNIO)							
Indicatori	Pesi Relativi	Buono/Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Mediocre 2	Scarso 1	Punt. grezzo
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio	2	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace.	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato.	
Contenuti	2	Ricchi ed esaurienti	Non necessariamente e ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista	Limitati, con qualche imprecisione	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.	
Organizzazione espositiva	1	Fluida, coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo	Organizzazione testuale ordinata con sufficiente evidenza della coesione argomentativa	A volte disordinata.	Più volte incoerente.	Disordinata ed incoerente.	
Rielaborazione personale e/o originalità	1	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale.	

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE CURRICOLARE
PERCORSO DI MATEMATICA PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità di analisi e di avvio alla sintesi
- Sviluppare la capacità di valutazione e consapevolezza degli strumenti usati
- Potenziare il possesso della terminologia specifica, rafforzando la competenza linguistica

OBIETTIVI DISCIPLINARI FINALI

- Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano
- Individuare e costruire relazioni e corrispondenze
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere semplici problemi anche in contesti diversi (come strumento anche diagramma di flusso per la modellizzazione dei problemi)
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici
- Saper organizzare i dati in tabelle e rappresentarli adeguatamente
- Saper individuare la probabilità di un evento

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- La teoria elementare degli insiemi, le operazioni con essi e sa stabilire relazioni
- Sa risolvere equazioni, disequazioni e problemi di primo grado
- Possiede la conoscenza degli enti geometrici e le relazioni tra essi con riferimento alla geometria euclidea del piano
- Rileva, organizza e rappresenta in modi diversi un insieme di dati
- Individua la probabilità di un evento, della somma logica di eventi e del loro prodotto logico

ABILITA'

L'alunno:

- Sa operare con gli insiemi e individuare le relazioni tra di essi
- Possiede la padronanza delle tecniche del calcolo algebrico
- Sa applicare in maniera adeguata il metodo ipotetico-deduttivo
- Sa esprimersi con chiarezza sotto il profilo logico-linguistico
- Sa analizzare un insieme di dati e sceglie la rappresentazione più idonea
- Sa calcolare la probabilità di un evento

COMPETENZE

L'alunno:

- Sa utilizzare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite in nuovi e più generali contesti
- Saper applicare in semplici situazioni reali le competenze acquisite

PERCORSO DI MATEMATICA NEL TRIENNIO

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rafforzare la capacità di analisi, sintesi e di argomentazione
- Rafforzare la capacità di valutazione e la consapevolezza degli strumenti usati

- Potenziare il possesso della terminologia specifica
- Rafforzare la competenza linguistica

OBIETTIVI DISCIPLINARI FINALI

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi induttivi
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare situazioni di problemi in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e quindi ad interpretare dati
- Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi anche mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti informatici
- Potenziare il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico e linguistico, anche attraverso l'uso dei testi digitali
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici
- Utilizzare le procedure di ottimizzazione in numerosi ambiti ,in particolare in quello economico-sociale.

Posti all'interno delle strutture portanti della disciplina e distinti quanto a conoscenze, abilità e competenze, gli obiettivi risultano così tradotti:

CONOSCENZE

L'alunno:

- Conosce equazioni, disequazioni, sistemi e problemi di grado uguale e superiore al secondo
- Conosce le funzioni esponenziali e logaritmiche
- Conosce le funzioni goniometriche e le loro relazioni
- Conosce la geometria analitica del piano cartesiano
- Conosce la trigonometria piana
- Possiede le principali nozioni del calcolo infinitesimale

ABILITA'

L'alunno:

- Sa risolvere equazioni, disequazioni, sistemi e problemi di grado secondo e superiore al secondo
- Sa risolvere equazioni, disequazioni esponenziali , logaritmiche, goniometriche
- Sa costruire e interpretare grafici nel piano cartesiano
- Sa riconoscere le equazioni delle coniche e delle funzioni studiate
- Sa applicare le tecniche del calcolo infinitesimale

COMPETENZE

L'alunno:

- Sa utilizzare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite in nuovi e più generali contesti
- Sa individuare le strategie e le tecniche più opportune per la risoluzione dei problemi affrontati, presi anche da situazioni reali

PERCORSO DI FISICA TRIENNIO

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rafforzare la capacità di analisi, sintesi e argomentazione
- Rafforzare la capacità di valutazione e consapevolezza degli strumenti usati
- Potenziare il possesso della terminologia specifica
- Rafforzare la competenza linguistica

OBIETTIVI DISCIPLINARI FINALI

- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli

- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti
- Aver sviluppato la capacità di proporre esperimenti atti a fornire risposte a problemi di natura fisica
- Aver acquisito flessibilità nell'affrontare situazioni impreviste di natura scientifica e/o tecnica

Posti all'interno delle strutture portanti della disciplina e distinti quanto a conoscenze, abilità e competenze, gli obiettivi risultano così tradotti:

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- La meccanica dei solidi, dei fluidi e dei corpi celesti
- La termodinamica
- I fenomeni ondulatori
- L'elettromagnetismo

ABILITA'

L'alunno sa:

- Risolvere problemi applicando le leggi fisiche studiate
- Trattare sinteticamente e con rigore espositivo gli argomenti proposti
- Risolvere problemi relativi a situazioni reali
- Individuare il tipo di relazione esistente tra i dati

COMPETENZE

L'alunno:

- Sa formulare ipotesi e strategie per affrontare situazioni problematiche

ALLEGATO N. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE PER MATEMATICA E FISICA

- CONOSCENZE
 - Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche
- CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE
 - Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare
 - Proprietà logicamente rigorose di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione
 - Scelta di procedure ottimali e non standard
- CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI
 - Correttezza nei calcoli, nella applicazione di tecniche e procedure
 - Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- COMPLETEZZA
 - Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Le docenti del dipartimento di Religione hanno discusso i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Metodologie e programmazione didattica nel biennio, finalizzate alla certificazione delle competenze, previste dagli assi culturali del D.M.27 agosto 2007 n. 139 sull'obbligo scolastico; competenze digitali ;
2. Verifica obiettivi per il profilo formativo in uscita dei singoli indirizzi;
3. Verifica della tipologia delle profili(scritte, orali, compiti individuali ecc.) e delle griglie di valutazione.
4. Attività di potenziamento (incontri, conferenze, seminari,ecc) da svolgersi durante l'anno scolastico.

Sono presenti le docenti: Proff.sse **PASSARI ROSELLA e RICCIONI FRANCA**

Competenze biennio:

Lo studente sarà in grado:

- Di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- Rilevare il contributo della Tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù;
- Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti multimediali già in possesso con il libro di testo contenente e-book e altri siti specifici della disciplina.

Al termine del percorso:

- Saprà interrogarsi sulla propria identità umana religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Saprà riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

- Saprà confrontarsi con la visione cristiana del mondo utilizzando le fonti autentiche della Rivelazione ebraico-cristiana per effettuare scelte libere e responsabili.

Le docenti, dopo ampio confronto, concordano che l'IRC:

- Favorisce l'arricchimento e la formazione globale della persona;
- Accompagna gli studenti alla ricerca del senso della vita;
- Offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea;
- Contribuisce a rendere lo studente un cittadino consapevole, responsabile e cooperante per la cura dell'ambiente e delle persone che lo abitano;
- Offre la possibilità di confronto e di dialogo con le diverse religioni presenti nell'attuale contesto sociale multiculturale;
- Offre l'opportunità agli studenti di aprirsi al territorio in cui vivono.

PER IL BIENNIO

Contenuti comuni dei singoli moduli

- La persona di Gesù Cristo e il suo messaggio, con riferimento ai testi biblici;
- Origini della Chiesa e la sua presenza nel mondo;
- I simboli cristiani;
- La dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità del creato, la promozione della pace.

- PER LE PRIME CLASSI

- Le domande esistenziali: l'immagine di Sé, l'origine e il futuro del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- Il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e della famiglia alla luce della rivelazione ebraico-cristiana;
- La Bibbia, AT e NT: tipologia e collocazione storica; L'esperienza del popolo di Israele.

- Bibbia ed arte precristiana.

PER LE SECONDE CLASSI

- La persona di Gesù Cristo e il suo messaggio, con riferimento ai testi biblici;
- Origini della Chiesa e la sua presenza nel mondo;
- I simboli cristiani;
- La dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità del creato, la promozione della pace;
- Bibbia e arte Romana:

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

PER LE TERZE CLASSI

- Simboli biblici: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna;
- La Chiesa: elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; sincretismo religioso;
- Bibbia e arte Medioevale:

PER LE QUARTE CLASSI

- Rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- Etica personale e sociale;
- La bioetica, etica sessuale, questione ecologica;
- Relazione fede – scienza;
- Bibbia e arte neoclassica.

PER LE QUINTE CLASSI

- Concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio;
- Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- Dottrina sociale della Chiesa;
- Dialogo interreligioso;

- Il rispetto del creato;
- Bibbia ed arte moderna.

Verifica obiettivi per il profilo formativo in uscita dei singoli indirizzi

- Essere in grado di relazionarsi e apprezzare le diversità;
- Conoscere la Bibbia e riconoscere i testi;
- Riconoscere il valore il contributo della religione, nello specifico quella cristiano- cattolica, per la formazione dell'uomo e lo sviluppo della cultura;
- Essere consapevoli delle scelte morali alla luce della proposta cristiana;
- Saper riconoscere nelle opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi.

Metodologia che si intende adottare per la disciplina da insegnare

I docenti concordano di utilizzare le seguenti strategie didattiche:

- Metodo della lezione frontale, uso di supporti MULTIMEDIALI
- Svolgimento di questionari e test di verifica
- Uso della LIM, Lavori di gruppo e tutoraggio.

Proposte ai Consigli di classe

Test d'ingresso SCRITTO o ORALE per accertare i prerequisiti e sarà somministrato alle prime classi, per conoscere le competenze già acquisite dall'alunno.

Valutazione:

Le docenti concordano che, oltre al colloquio orale, verificheranno il processo di apprendimento attraverso test di verifica semi-strutturate o strutturate su ciascun blocco tematico o modulo trattato.

Inoltre, si terrà conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno, oltre alla frequenza regolare alle lezioni ed alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione verrà utilizzata la seguente tabella adottata già negli anni precedenti:

Punteggio	M
------------------	----------

6 Sufficiente	Conosce e comprende le gli argomenti fondamentali, la terminologia di base. Applica le conoscenze in maniera autonoma, <u>non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</u>
7 Discreto	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina. Applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, <u>senza commettere gravi errori nell'esecuzioni</u>
8 Buono	Conosce e comprende in modo analitico, le regole e la terminologia della disciplina. Sa applicare i contenuti e le <u>procedure proposte senza commettere errori gravi. E' capace di</u>
9/10 Ottimo	Conosce e comprende tutti gli argomenti proposti, le regole e la terminologia della disciplina. Applica le procedure proposte senza commettere errori ed imprecisioni. Sa organizzare autonomamente

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno la riunione viene sciolta alle ore 11.00

FRANCA (Coordinatrice)
Verbalizzante)

Prof.sse RICCIONI

PASSARI ROSELLA (

AREA EX A061 A025

Discipline Storia dell'Arte e Disegno e Storia dell'Arte

TRIENNIO

FINALITA'

1. Fornire le conoscenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici culturali ed estetici dell'opera d'arte.
2. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella passata, soprattutto in relazione alle vicende italiane e della civiltà occidentale.
3. Sviluppare la dimensione estetica e critica nei confronti dei linguaggi visivi come stimolo a migliorare la qualità della vita.
4. Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze e interdipendenze.
5. Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte, confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umanistico, scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI FINALI DISCIPLINARI

- 1) In base ai Programmi ministeriali previsti dalla Riforma scolastica si confermano i seguenti Obiettivi in uscita, alla fine del percorso di studio, per profilo formativo:

- Liceo classico: conoscere approfonditamente le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi; saper riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni; saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

- Liceo Linguistico: essere in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, anche attraverso lo studio e l'analisi di opere estetiche e visive.

- Liceo Scienze umane: aver acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Gli obiettivi si traducono in termini di :

CONOSCENZE : l'alunno deve :

1. Conoscere la vita e le principali opere degli artisti più significativi dei periodi studiati.
2. Comprendere le relazioni che esistono tra opera e contesto (realtà storica, sociale e culturale in cui si manifesta un determinato prodotto artistico).
3. Conoscere le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) e strutturali (configurazione,composizione, peso visivo, ecc.) di un manufatto artistico.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.

COMPETENZE : l'alunno deve :

1. Saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un manufatto artistico.
2. Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale.
3. Individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte, in relazione al pubblico e all'eventuale committenza.
4. Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.
5. Comprendere le relazioni tra l'opera artistica ed altri ambiti della cultura.

CAPACITA' l'alunno deve :

1. Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti e collegamenti interdisciplinari, un giudizio motivato sul significato e le specifiche qualità dell'opera d'arte.
2. Applicare opportunamente ed originalmente quanto appreso a nuove interpretazioni critiche.

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL SECONDO BIENNIO

III ANNO:

1. Conoscenza ed uso consapevole del linguaggio specifico dall'arte preistorica al tardogotico
2. Saper associare un lessico specifico ad un'immagine dall'arte preistorica al tardogotico
3. Esprimersi con un linguaggio essenziale, ma corretto dall'arte preistorica al tardogotico
4. Saper riconoscere e contestualizzare opere e artisti appartenenti ai vari periodi (dall'arte preistorica al tardogotico)

IV ANNO:

1. Conoscenza ed uso consapevole del linguaggio specifico dal Primo Rinascimento al Rococò
2. Saper associare un lessico specifico ad un'immagine dal Primo Rinascimento al Rococò
3. Esprimersi con un linguaggio essenziale, ma corretto dal Primo Rinascimento al Rococò
4. Saper riconoscere e contestualizzare opere e artisti appartenenti ai vari periodi (dal Primo Rinascimento al Rococò)

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL QUINTO ANNO

V ANNO:

1. Conoscenza ed uso consapevole del linguaggio specifico dal Neoclassicismo ai giorni nostri
2. Saper associare un lessico specifico ad un'immagine dal Neoclassicismo ai giorni nostri
3. Esprimersi con un linguaggio essenziale, ma corretto dal Neoclassicismo ai giorni nostri
4. Saper riconoscere e contestualizzare opere e artisti appartenenti ai vari periodi (dal Neoclassicismo ai giorni nostri)

METODOLOGIA

L'insegnamento si baserà sull'aspetto propriamente disciplinare della materia (metodi di lettura di un'opera d'arte) ed interdisciplinare, specie in relazione agli aspetti individuali e collettivi del fare artistico in una determinata società. La scelta del metodo tenderà a graduare progressivamente le difficoltà dei percorsi

d'apprendimento ed a fornire stimoli per sostenere l'interesse e la partecipazione allo studio. Dopo aver preso in esame il periodo storico-artistico avvalendosi, a tal fine, delle conoscenze storiche, filosofiche e letterarie degli alunni, si affronterà la lettura diretta dell'immagine artistica: in particolare si procederà alla descrizione di un'opera, evidenziandone gli aspetti più significativi, confrontandola con opere del medesimo periodo e/o autore o di periodi/autori diversi ed analizzando, infine, i legami che essa presenta con il contesto storico-artistico in cui nasce.

Il momento della spiegazione (lezione frontale) non sarà affidato solo alla parola, ma sostenuto da ogni strumento che lo renda più efficace e costruttivo:

Didatti ca modula re	Lezion e frontale	Progett a zione	Apprendime nto cooperativo	Proble m solving	Analisi di casi	Ricerca individuale
SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI

STRUMENTI

Libri di testo, altri testi, internet, CD rom e DVD multimediali, audiocassette, videocassette,

VERIFICA

Tipologia Prove scritte:

Prova semistrutturata, strutturata, riassunto, saggio breve, progetto

Tipologia Prove orali:

verifica della lezione precedente, relazione individuale con argomento assegnato dall'insegnante

Numero Prove scritte per ogni quadrimestre: minimo 2, formative e sommative

Numero Prove orali per ogni quadrimestre: minimo 1, formative e sommative

Griglia per la valutazione delle prove scritte

PROVE SCRITTE			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Pertinenza e correttezza degli argomenti trattati.	Completezza degli argomenti trattati.	Uso appropriato del linguaggio specifico.	Capacità di autonoma valutazione critica.

Griglia per la valutazione delle prove orali

PROVE ORALI			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti.	Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare.	Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite e di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.	Rielaborazione autonoma, critica ed originale dei dati.

CONTENUTI DISCIPLINARI (ex A025 A061)

III ANNO

Dalla Preistoria al Gotico Internazionale

Preistoria- Arte Greca – Arte Romana e Civiltà Italiche – Arte Paleocristiana – Arte Romanica – Arte Gotica e Gotico Internazionale

IV ANNO

Dal Rinascimento al Rococò

Primo Rinascimento, medio e maturo – Manierismo – Seicento: Carracci, Caravaggio e Barocco – Rococò

V ANNO

Dal Neoclassicismo al Novecento

Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo – Impressionismo –
Postimpressionismo – Avanguardie storiche – Cenni arte contemporanea.

SCIENZE

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL PRIMO BIENNIO

- Conoscere le caratteristiche del Sistema Terra inserito nel Sistema Solare;
- Conoscere i Geosistemi ed aspetti delle relative dinamiche;
- Conoscere la natura e l'aspetto della materia che costituisce la Terra;
- Conoscere le caratteristiche morfologiche della superficie terrestre;
- Comprendere le relazioni che regolano il Sistema Solare;
- Conoscere le proprietà della materia e riconoscere le sue trasformazioni
- Conoscere la struttura dell'atomo e concetto di orbitale atomico per comprendere il sistema periodico degli elementi
- Conoscere le proprietà periodiche per poter classificare i vari tipi di legame;
- Riconoscere la cellula come unità funzionale di base di tutti gli organismi viventi
- Saper distinguere cellule eucariote (animali e vegetali) e procariote;
- Conoscere le caratteristiche principali delle macromolecole organiche e il loro ruolo all'interno della cellula
- Conoscere le leggi alla base della genetica classica e comprendere i meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari

SAPERI MINIMI ESSENZIALI PER IL SECONDO BIENNIO

- Conoscere i principali composti chimici
- Conoscere il concetto di l'u.m.a., massa atomica relativa e mole ed applicazione nei miscugli omogenei
- Concetto di reazione chimica, velocità di reazione e dei fattori che ne influenzano la velocità di reazione e l'equilibrio
- Comprendere i processi e principi della cinetica delle reazioni e degli equilibri
- Comprendere il concetto di energia di una reazione e sue variazioni
- Comprendere il concetto di prodotto ionico dell'acqua e sua variazione in funzione delle sostanze in soluzione calcolo del pH
- Conoscere le reazioni redox e potenziali di riduzione standard
- Conoscere i principali gruppi funzionali organici
- Comprensione del concetto di gene e cromosoma;
- Comprendere le caratteristiche del codice genetico e delle sue mutazioni; conoscere le tappe della sintesi proteica;
- Saper distinguere i vari livelli di organizzazione biologica;
- Conoscere gli adattamenti delle piante e degli animali
- Comprendere il concetto di ibridazione del carbonio in relazione alle peculiarità delle singole sostanze organiche
- Individuare nei processi di produzione la base per la continuità della vita ed evoluzione;
- Distinguere i processi metabolici anaerobici ed aerobici; descrivere i processi di respirazione e fotosintesi,
- Conoscere le interconnessioni tra le vie metaboliche e analizzare il ruolo che il metabolismo delle biomolecole ricopre nell'organismo;
- Comprendere fenomeni della dinamica terrestre.
- Analizzare la composizione, la struttura e le caratteristiche dell'atmosfera ed i fenomeni che in essa si verificano.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO BIENNIO

1) LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE **tramite:**

CAPACITA' CONDIZIONALI **RESISTENZA**

Conoscenze: conoscenza di alcune tecniche di allenamento per aumentare la resistenza.

Competenze: corsa blanda a 150-180 puls/min per almeno 6 minuti per 2 serie, a fine anno 12' di seguito.

Capacità: saper gestire la propria autonomia fisica in confronto al lavoro da svolgere.

RAPIDITA'

Conoscenze: conoscere alcune tecniche per aumentare la rapidità dei movimenti.

Competenze: saper eseguire esercizi specifici per aumentare la rapidità.

Capacità: essere in grado di eseguire velocemente una situazione problema.

FORZA

Conoscenze: conoscere alcune tecniche di allenamento per il potenziamento muscolare a carico naturale.

Competenze: mettere in pratica ciò che si conosce mediante esercizi a carico naturale.

Capacità: riuscire ad utilizzare la propria forza in modo preciso ed economico ad ogni situazione motoria.

SCIOLTEZZA ARTICOLARE

Conoscenze: conoscenza di alcune tecniche per migliorare la scioltezza articolare.

Competenze: saper eseguire esercizi di allungamento attivo e passivo.

Capacità: utilizzare la scioltezza articolare giusta per migliorare l'ampiezza e la fluidità del movimento.

CAPACITA' COORDINATIVE

CONTROLLO DEI MOVIMENTI

Conoscenze: conoscere i movimenti coordinativi motori di base.

Competenze: saper eseguire esercizi con un crescente grado di difficoltà.

Capacità: utilizzare i movimenti coordinativi esercitati in varie situazioni motorie.

ADATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEI MOVIMENTI

Conoscenze:conoscenze di alcune abilità motorie prese da alcuni sport.

Competenze:eseguire esercizi coordinativi sempre nuovi.

Capacità:utilizzare in varie situazioni le abilità motorie esercitate.

APPRENDIMENTO MOTORIO

Conoscenze:conoscenza del proprio bagaglio motorio acquisito.

Competenza:riuscire ad automatizzare i vari esercizi ripetuti più volte.

Capacità:utilizzare le varie abilità motorie acquisite.

2) **LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY tramite:**

PRATICA SPORTIVA

Conoscenze:conoscere la tecnica dei fondamentali individuali di 2 sport di squadra; conoscere la

tattica di gioco di uno sport e alcuni cenni dell'altro sport ; conoscenza di sport meno praticati a livello scolastico (badminton, palla tamburello, hockey, baseball), conoscenza di alcune tecniche delle specialità di atletica leggera previste dai Giochi Sportivi Studenteschi.

Competenze:saper eseguire i fondamentali individuali di 2 sport di squadra; sapersi muovere bene

in situazioni di gioco di uno sport e districarsi nell'altro sport; saper eseguire alcune

tecniche delle 8 specialità di atletica leggera.

Capacità:essere capaci a disputare una partita o una gara di uno sport esercitato.

Si cercherà di far prendere coscienza del gioco di squadra e individuale abituando l'alunno al confronto e alla collaborazione, mettendo a disposizione le proprie potenzialità.

3) **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Durante tutto l' arco dell'anno scolastico lo studente viene sollecitato nella conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione della sicurezza personale sia in palestra che negli spazi dove l'attività motoria può essere trasferita, senza tralasciare l'attenzione sui principi igienici, sanitari e alimentari con un'attenzione particolare agli effetti estremamente dannosi di eventuali prodotti farmacologici tesi al risultato immediato.

Verrà, inoltre, istituito un corso per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori.

4) **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.**

Per quanto riguarda questo punto, oltre ad un'attività sportiva effettuata all'aperto o al campo sportivo quando il tempo lo permetterà, verrà organizzata una giornata di trekking per le classi che ne faranno richiesta, e obbligatoriamente per le classi prime nell'ambito del progetto accoglienza. Inoltre viene organizzata una settimana in ambiente naturale che si articolerà contemporaneamente in tre iniziative: 1) settimana bianca (sci alpino e (museo e snowboard); 2) settimana verde (trekking, pattinaggio sul ghiaccio, ciaspole, sci nordico);

SECONDO BIENNIO

1) LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

RESISTENZA

Conoscenze:conoscere la maggior parte delle tecniche per il miglioramento della resistenza sia aerobica che anaerobica.

Competenze:riuscire ad effettuare un lavoro aerobico per almeno 15'; essere in grado di resistere ad

una serie di ripetute di lavoro anaerobico.

Capacità:saper gestire le proprie riserve energetiche in rapporto al lavoro da eseguire.

RAPIDITA'

Conoscenze:conoscere quasi tutte le tecniche per migliorare la rapidità, la velocità di reazione, la

capacità di accelerazione, la frequenza max.

Competenze:eseguire in modo veloce ed efficace un percorso, un gesto atletico, una abilità motoria

in situazioni che cambiano.

Capacità:riuscire ad effettuare in minor tempo possibile un esercizio assegnato in modo preciso,

serie di ripetute su brevi distanze, esercizi di reazione con scatto.

FORZA

Conoscenze:conoscenza di quasi tutte le tecniche a carico naturale e con carichi per il potenziamento muscolare.

Competenze:saper eseguire una serie di esercizi di forza con e senza carichi.

Capacità:saper utilizzare la forza in ogni situazione motoria in modo da ottenere un gesto preciso ed economico.

SCIOLTEZZA ARTICOLARE

Conoscenze:conoscere le varie tecniche di allungamento al fine di migliorare la flessibilità articolare.

Competenze:saper eseguire esercizi di allungamento al fine di migliorare l'esecuzione delle articolazioni.

Capacità:saper utilizzare la scioltezza articolare al fine di migliorare la precisione e la coordinazione dei movimenti.

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

CONTROLLO DEI MOVIMENTI

Conoscenza:conoscenza di esercizi motori coordinativi.

Competenza:saper eseguire i movimenti con diverso grado di difficoltà coordinativa.

Capacità:saper utilizzare in varie situazioni i movimenti coordinativi esercitati.

ADATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEI MOVIMENTI

Conoscenza:conoscenza di varie abilità motoria.

Competenza:saper eseguire varie abilità motorie.

Capacità:utilizzare le abilità motorie esercitate in situazioni che si presentano.

APPRENDIMENTO DEI MOVIMENTI

Conoscenza:conoscenza del proprio bagaglio motorio acquisito.

Competenza:riuscire attraverso le ripetizioni ad automatizzare i movimenti.

Capacità:riuscire ad effettuare un "transfert" quando se ne presenta l'occasione.

2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY tramite

PRATICA SPORTIVA

Conoscenza:conoscere la tecnica dei fondamentali individuali di 4 sport di squadra.

Conoscere la tattica di gioco di 3 sport di squadra e alcuni cenni di un quarto sport.

Conoscere le regole di gioco di questi sport di squadra. Conoscere le tecniche delle 8

specialità di atletica leggera previste dai Giochi Sportivi Studenteschi.

Competenza:saper eseguire correttamente i fondamentali individuali di vari sport di squadra.

Saper utilizzare i fondamentali in situazioni di gare o partite di 3 sport.
Saper eseguire

le tecniche delle 8 specialità di atletica leggera previste dai Giochi Sportivi Studenteschi.

Riuscire a rispettare in situazioni di partita le regole di gioco.

Capacità: saper disputare una partita o una gara degli sport presi in esame.

Gli alunni dovranno saper cooperare, organizzare e partecipare, con la guida dell'insegnante, alle varie competizioni della scuola.

3) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Gli alunni devono saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità e dovrà conoscere le informazioni per un intervento di primo soccorso.

4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Per quanto riguarda questo punto, si rimanda al punto 4 del Primo Biennio poiché non differiscono.

QUINTO ANNO

1) LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

Dopo il lavoro effettuato nei due precedenti bienni, per il quinto anno sarà impostata un'attività motoria adeguata ad una completa maturazione personale. Lo studente avrà consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e quindi saprà osservare ed interpretare correttamente i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.

2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Lo studente conoscendo le strategie tecnico-tattiche delle varie attività sportive, dovrà essere in grado di svolgere ruoli di direzione delle attività e di conseguenza organizzazione e gestione degli eventi sportivi sia a scuola che fuori.

3) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Si insisterà sulla importanza del movimento come stile di vita corretto e benefico alla propria salute, anche con continui riferimenti ai principi generali di una corretta alimentazione.

4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Gli alunni dovranno saper dimostrare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, sia in ambito sportivo che non; effettueranno attività sportiva all'aperto (tempo permettendo) e potranno partecipare ad una giornata di trekking se la richiederanno.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione oltre a trarre vantaggio dal feed-back immediato, terrà principalmente in considerazione l'impegno e l'applicazione rispetto ai risultati tecnici raggiunti.

Chiarimento sulle giustificazioni degli alunni:

coloro che non parteciperanno attivamente alle lezioni, dovranno comunque presentare giustificazione scritta vidimata dal genitore sino ad un massimo di tre per quadrimestre ad eccezione delle certificazioni mediche. Gli studenti che presentano richiesta di esonero parziale o totale verranno valutati per la loro effettiva collaborazione nella realizzazione delle varie attività pratiche e in forma teorica dall'insegnante.

Modalità di verifica: pratica (prevalente), teorica, scritta.